

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 23/2016

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 24/10/2016 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018*”;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che “*il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento..... , le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater*”;

Preso atto che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 3 del 24/02/2016 ha approvato il Bilancio di previsione 2016/2018 ed i relativi documenti allegati;
- con deliberazione n. 33 del 29/04/2016 ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, che ha evidenziato un avanzo di amministrazione di euro 8.706.266,96 determinato sulla base dello schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in relazione delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 37 del 29/07/2016 ha approvato l'assestamento generale di bilancio 2016-2018 e la salvaguardia degli equilibri ai sensi degli articoli 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 39/2016 è stato apposto un ulteriore vincolo alla quota di avanzo libero;

Premesso che il Collegio ha esaminato in via preliminare la documentazione ricevuta per posta elettronica e nella riunione del 15 novembre u.s., ha verificato l'ulteriore documentazione richiesta a supporto delle variazioni al bilancio proposte chiedendo di

effettuare alcuni riscontri circa l'applicazione dell'avanzo disponibile e rimanendo in attesa di ricevere il testo definitivo unitamente ai pareri del Dirigente del Settore Finanziario;

Preso atto:

- che in data 16 novembre u.s., l'Ente ha trasmesso tutta la documentazione in versione definitiva apportando alcune modifiche a quanto dal Collegio verificato nella seduta del 15 novembre u.s.;
- pertanto, delle ulteriori modifiche alle variazioni proposte, ritenute dai Dirigenti di riferimento non più necessarie;

Riesaminata, pertanto, la variazione così come modificata di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 106/2016, unitamente agli allegati;

Preso atto che la variazione in oggetto produce sul bilancio di previsione 2016/2018 gli effetti di cui alla tabella sotto riportata:

ANNO 2016		
Avanzo disponibile destinato a spesa corrente non permanente	€	124.440,82
<i>Totale</i>	€	124.440,82
Parte corrente		
Maggiori entrate di parte corrente	€	617.712,61
Minori entrate di parte corrente	€	-818.610,59
<i>Totale variazioni entrate correnti</i>	€	-200.897,98
Maggiori spese di parte corrente	€	691.162,25
Minori spese di parte corrente	€	-628.619,41
<i>Totale variazioni spese correnti</i>	€	62.542,84
<i>Saldo di parte corrente</i>	€	-139.000,00
Avanzo destinato a investimenti	€	43.112,72
<i>Totale</i>	€	43.112,72
Parte conto capitale		
Maggiori entrate di parte capitale	€	592.000,00
Minori entrate di parte capitale	€	-356.340,00
<i>Totale variazioni entrate conto capitale</i>	€	235.660,00
Maggiori spese di parte capitale	€	308.772,72
Minori spese di parte capitale	€	-169.000,00
<i>Totale variazioni spese conto capitale</i>	€	139.772,72
<i>Saldo di parte capitale</i>	€	139.000,00

Preso atto che è stata sinora applicata al bilancio 2016/2018 una quota di avanzo di amministrazione pari a € 413.932,36 composta da:

- fondo destinato ad investimenti per euro 208.000,00;
- fondo disponibile per euro 205.932,36;

Preso atto, altresì, che con la citata variazione si intende utilizzare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione pari a € 167.553,54 composta da:

- fondo destinato ad investimenti per euro 43.112,72;
- fondo disponibile per euro 124.440,82;

Rilevato che è prevista una maggiore entrata in conto capitale di euro 537.000 derivante dalla distribuzione di riserva straordinaria di utili da parte della società partecipata “S.I.S. S.p.A.” regolarmente deliberata dall’organo assembleare societario, la cui materiale erogazione è tuttavia subordinata al reperimento di un finanziamento bancario che finanzia in parte nuovi investimenti ed in parte finanzia minori entrate in conto capitale inizialmente previste;

Rilevato altresì che relativamente all’applicazione dell’avanzo disponibile alla spesa corrente, nella proposta sono dettagliatamente indicati gli interventi di spesa non permanenti;

Rilevato che con la variazione proposta:

- ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio risultano destinati alla spesa corrente proventi derivanti dal permesso di costruzione per un importo di euro 139.000,00;
- vengono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 193, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- si producono effetti nella parte corrente ed in quella capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione;
- viene mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti per la programmazione di bilancio in corso ai sensi dell’art.1, comma 709 e successivi della L.208/2015 (Legge di stabilità 2016);

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l’art. 239, comma 1, lett. b);

raccomanda

- di evitare l’utilizzo in futuro, seppur consentito da normativa vigente, di entrate in conto capitale derivanti dagli oneri di urbanizzazione per finanziare spesa corrente; in merito, tenuto conto che l’accertamento di tali particolari entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dal mercato immobiliare purtroppo ancora in crisi, si segnala la necessità di individuare specifici interventi di spesa corrente che dovranno essere impegnati solo al momento dell’accertamento della entrata;
- di non avviare le procedure di spesa relative agli interventi, dettagliatamente elencati nella proposta deliberativa, finanziati con le risorse derivanti dalla distribuzione della riserva straordinaria da parte della società partecipata S.I.S. S.p.A. sino quando non è certa la relativa erogazione;
- di porre attenzione ai vincoli normativi dettati dall’art. 187 del Tuel in materia di utilizzo dell’avanzo di amministrazione;
- di verificare i limiti normativi sull’utilizzo dei proventi derivanti dal codice della strada, aggiornandoli sulla base delle previsioni assestate;

tutto quanto premesso,

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 106/2016 avente ad oggetto “*VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018*”.

Rimini, 18.11.2016

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott. Massimo Rosetti

Dott. Salvatore Vincenzo Valente

Documento sottoscritto digitalmente.